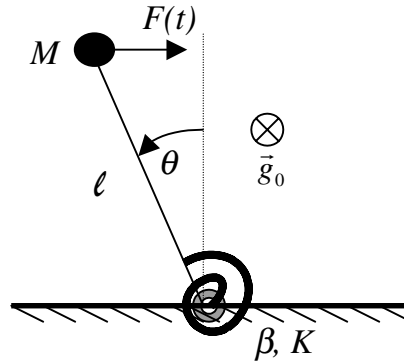


**CONTROLLI AUTOMATICI I - Corso di Laurea in Ing. Elettrica - Sede di Alessandria**  
**Compito A del 9/VII/2004**

*Negli esercizi che seguono, rispondere alle domande motivando adeguatamente le scelte operate e riportando inoltre tutte le istruzioni MATLAB utilizzate per il conseguimento dei risultati presentati. Svolgere gli esercizi su fogli protocollo separati, riportando su ciascun foglio: cognome, nome, compito A, numero dell'esercizio.*

**Esercizio A.1** - Un corpo puntiforme di massa  $M$  è collegato ad una cerniera mediante un'asta rigida di lunghezza  $\ell$  e massa trascurabile, la cui posizione angolare è individuata dall'angolo  $\theta(t)$ . Il pendolo così costituito è libero di muoversi vincolato in un semipiano orizzontale ( $-\pi/2 \leq \theta \leq \pi/2$ ) perpendicolare alla direzione su cui agisce il campo gravitazionale. Sulla massa  $M$  agisce una forza  $F(t)$  in direzione orizzontale e verso indicato nella figura sottostante. Sulla cerniera si originano una coppia di attrito viscoso, caratterizzata dal coefficiente  $\beta$ , ed una coppia elastica, caratterizzata dal coefficiente  $K$ . La forza  $F(t)$  e la velocità angolare  $\dot{\theta}(t)$  del pendolo costituiscono rispettivamente l'ingresso e l'uscita del sistema.



Facendo riferimento a tale sistema:

1. determinare il modello matematico in variabili di stato, precisandone le proprietà secondo la classificazione introdotta a lezione e specificando quali sono i vettori d'ingresso, stato ed uscita utilizzati;
2. calcolare gli stati e le uscite di equilibrio corrispondenti all'ingresso costante  $F(t) = \bar{F} = 0.6 \text{ N}, \forall t \geq 0$ , considerando i seguenti valori numerici dei parametri:  $M=0.1 \text{ kg}$ ,  $\ell=0.5 \text{ m}$ ,  $\beta=0.2 \text{ Nms/rad}$ ,  $K=0.3 \text{ Nm/rad}$  (**suggerimento**: risolvere per via grafica l'equazione trascendente risultante e verificare che  $-0.7391$  è l'unica soluzione, oppure usare l'istruzione MATLAB `solve`);
3. operare la linearizzazione intorno ai punti di equilibrio trovati, specificando quali sono le equazioni d'ingresso-stato-uscita, i vettori d'ingresso, stato ed uscita, e le matrici del sistema linearizzato;
4. che cosa si può dire sulla stabilità degli stati di equilibrio del sistema calcolati al punto 2?

**Esercizio A.2** - Dato il sistema dinamico LTI avente la seguente rappresentazione in variabili di stato:

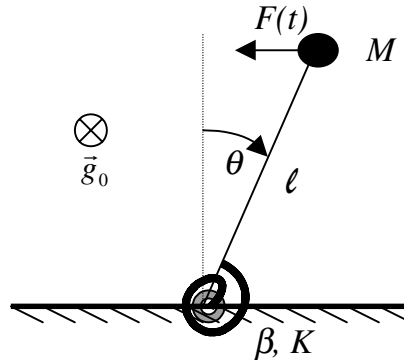
$$\dot{x}(t) = \begin{bmatrix} -8 & 20 & -10 \\ -2 & 9 & -4 \\ 1 & 4 & -1 \end{bmatrix} x(t) + \begin{bmatrix} 1 \\ 4 \\ -7 \end{bmatrix} u(t), \quad y(t) = \begin{bmatrix} 3 & 10 & 5 \end{bmatrix} x(t)$$

1. studiarne le caratteristiche di stabilità interna ed esterna;
2. determinare l'espressione analitica dell'uscita  $y(t)$ , date le condizioni iniziali  $x(t=0) = \begin{bmatrix} 1 & 2 & 3 \end{bmatrix}^T$  e l'ingresso  $u(t)$  a gradino di ampiezza 4, e precisare le caratteristiche dei vari modi ottenuti;
3. è possibile progettare un opportuno dispositivo di controllo in grado di stabilizzare asintoticamente il sistema, supponendo di avere a disposizione la misura dello stato  $x(t)$ ? in caso affermativo, precisarne la struttura a blocchi, scriverne esplicitamente le equazioni e progettarlo in modo da assegnare opportunamente gli autovalori del sistema così controllato; in caso negativo, motivare adeguatamente la risposta;
4. determinare la funzione di trasferimento del sistema controllato come al punto 3, mettendone in evidenza zeri, poli ed eventuali cancellazioni zero-polo;
5. è possibile progettare un opportuno dispositivo di controllo in grado di stabilizzare asintoticamente il sistema, supponendo di avere a disposizione solamente la misura dell'uscita  $y(t)$ ? in caso affermativo, precisarne la struttura a blocchi, scriverne esplicitamente le equazioni e progettarlo in modo da assegnare opportunamente gli autovalori del sistema così controllato; in caso negativo, motivare adeguatamente la risposta.

**CONTROLLI AUTOMATICI I - Corso di Laurea in Ing. Elettrica - Sede di Alessandria**  
**Compito B del 9/VII/2004**

*Negli esercizi che seguono, rispondere alle domande motivando adeguatamente le scelte operate e riportando inoltre tutte le istruzioni MATLAB utilizzate per il conseguimento dei risultati presentati. Svolgere gli esercizi su fogli protocollo separati, riportando su ciascun foglio: cognome, nome, compito B, numero dell'esercizio.*

**Esercizio B.1** - Un corpo puntiforme di massa  $M$  è collegato ad una cerniera mediante un'asta rigida di lunghezza  $\ell$  e massa trascurabile, la cui posizione angolare è individuata dall'angolo  $\theta(t)$ . Il pendolo così costituito è libero di muoversi vincolato in un semipiano orizzontale ( $-\pi/2 \leq \theta \leq \pi/2$ ) perpendicolare alla direzione su cui agisce il campo gravitazionale. Sulla massa  $M$  agisce una forza  $F(t)$  in direzione orizzontale e verso indicato nella figura sottostante. Sulla cerniera si originano una coppia di attrito viscoso, caratterizzata dal coefficiente  $\beta$ , ed una coppia elastica, caratterizzata dal coefficiente  $K$ . La forza  $F(t)$  e la velocità angolare  $\dot{\theta}(t)$  del pendolo costituiscono rispettivamente l'ingresso e l'uscita del sistema.



Facendo riferimento a tale sistema:

1. determinare il modello matematico in variabili di stato, precisandone le proprietà secondo la classificazione introdotta a lezione e specificando quali sono i vettori d'ingresso, stato ed uscita utilizzati;
2. calcolare gli stati e le uscite di equilibrio corrispondenti all'ingresso costante  $F(t) = \bar{F} = 0.6 \text{ N}, \forall t \geq 0$ , considerando i seguenti valori numerici dei parametri:  $M=0.4 \text{ kg}$ ,  $\ell=0.5 \text{ m}$ ,  $\beta=0.1 \text{ Nms/rad}$ ,  $K=0.3 \text{ Nm/rad}$  (**suggerimento**: risolvere per via grafica l'equazione trascendente risultante e verificare che  $-0.7391$  è l'unica soluzione, oppure usare l'istruzione MATLAB `solve`);
3. operare la linearizzazione intorno ai punti di equilibrio trovati, specificando quali sono le equazioni d'ingresso-stato-uscita, i vettori d'ingresso, stato ed uscita, e le matrici del sistema linearizzato;
4. che cosa si può dire sulla stabilità degli stati di equilibrio del sistema calcolati al punto 2?

**Esercizio B.2** - Dato il sistema dinamico LTI avente la seguente rappresentazione in variabili di stato:

$$\dot{x}(t) = \begin{bmatrix} -4 & 12 & -6 \\ -2 & 9 & -4 \\ -1 & 8 & -3 \end{bmatrix} x(t) + \begin{bmatrix} 1 \\ 3 \\ -5 \end{bmatrix} u(t), \quad y(t) = \begin{bmatrix} 2 & 6 & 3 \end{bmatrix} x(t)$$

1. studiarne le caratteristiche di stabilità interna ed esterna;
2. determinare l'espressione analitica dell'uscita  $y(t)$ , date le condizioni iniziali  $x(t=0) = \begin{bmatrix} 1 & 2 & 3 \end{bmatrix}^T$  e l'ingresso  $u(t)$  a gradino di ampiezza 6, e precisare le caratteristiche dei vari modi ottenuti;
3. è possibile progettare un opportuno dispositivo di controllo in grado di stabilizzare asintoticamente il sistema, supponendo di avere a disposizione la misura dello stato  $x(t)$ ? in caso affermativo, precisarne la struttura a blocchi, scriverne esplicitamente le equazioni e progettarlo in modo da assegnare opportunamente gli autovalori del sistema così controllato; in caso negativo, motivare adeguatamente la risposta;
4. determinare la funzione di trasferimento del sistema controllato come al punto 3, mettendone in evidenza zeri, poli ed eventuali cancellazioni zero-polo;
5. è possibile progettare un opportuno dispositivo di controllo in grado di stabilizzare asintoticamente il sistema, supponendo di avere a disposizione solamente la misura dell'uscita  $y(t)$ ? in caso affermativo, precisarne la struttura a blocchi, scriverne esplicitamente le equazioni e progettarlo in modo da assegnare opportunamente gli autovalori del sistema così controllato; in caso negativo, motivare adeguatamente la risposta.